



Dipartimento per le Pari Opportunità
Presidenza del Consiglio dei Ministri



LE CONSIGLIERE DI PARITÀ E LA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE

Dott. Stefano Pizzicannella

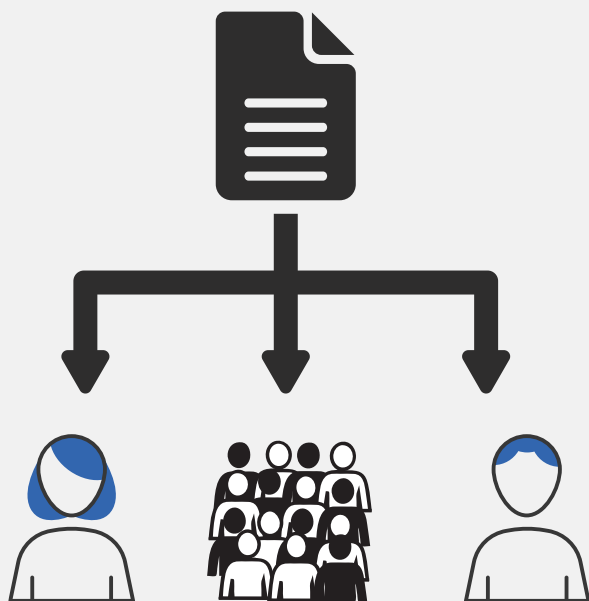
***Direttore dell'Ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali
del Dipartimento per le pari opportunità***

Milano

27 ottobre 2022



La parità di genere nel PNRR



Le politiche per le donne come priorità trasversale del Piano assieme alle politiche giovanili e alla riduzione del divario di cittadinanza

Investimenti finalizzati al sostegno alle pari opportunità nelle Missioni 1, 4, 5 e 6 del Piano



Il Dipartimento per le pari opportunità è titolare dell'investimento "Sistema nazionale di certificazione della parità di genere"

L'investimento incentiva le imprese ad adottare policy adeguate a ridurre il divario di genere in tutte le aree maggiormente critiche, quali ad esempio, opportunità di crescita in azienda, parità salariale a parità di mansioni e tutela della maternità



Il Dipartimento per le pari opportunità partecipa all'attuazione dell'investimento "Creazione di imprese femminili"

Il Dipartimento per le pari opportunità collabora all'attuazione dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi"

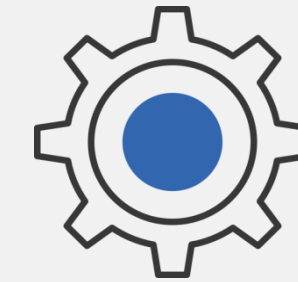


Il Sistema di certificazione della parità di genere

€10.000.000

Dotazione finanziaria

*Missione 5 Inclusione e Coesione
Componente 1 Politiche per il lavoro
Investimento 1.3*



Traguardo - entro dicembre 2022

*Entrata in vigore del sistema di
certificazione della parità di genere*



Obiettivo 1 – entro giugno 2026

*Almeno 800 imprese (di cui 450 PMI)
hanno ottenuto la certificazione*



Obiettivo 2 – entro giugno 2026

*Almeno 1000 imprese hanno ottenuto
la certificazione tramite servizi di
assistenza tecnica e accompagnamento*

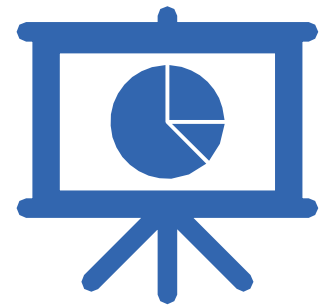


Le componenti del sistema di certificazione della parità di genere

- 1 Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022
- 2 Sistema informativo sulla certificazione
- 3 Contributi alle PMI per i costi di certificazione e per i servizi di assistenza tecnica e accompagnamento
- 4 Incentivi per le imprese che si certificano

La prassi di riferimento UNI/PDR 125:2022

Key performance indicator – Kpi per aree strategiche di valutazione



Cultura e strategia



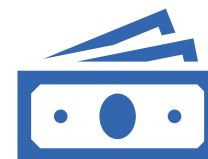
Governance



**Processi di gestione delle
risorse umane (Hr)**



**Opportunità di crescita e
inclusione delle donne in azienda**

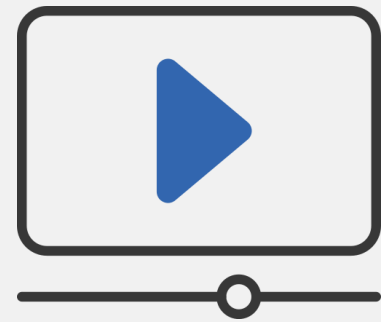


Equità remunerativa per genere



**Tutela della genitorialità e
conciliazione vita-lavoro**

Le risorse del PNRR per il Sistema di certificazione



€ 2.000.000 per la progettazione di un sistema informativo

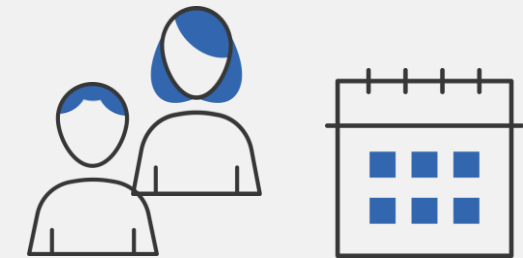
Con funzione di piattaforma di raccolta di dati disaggregati per genere e di informazioni sulla certificazione, nonché dell'albo degli organismi accreditati.

Il rilascio del sito, realizzato da SOGEI s.p.a., è previsto a breve.



€ 5.500.000 per i costi di certificazione

I contributi, per un massimo di 12.500 euro ad impresa, saranno erogati agli organismi di certificazione accreditati ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 tramite una avviso pubblico a sportello.

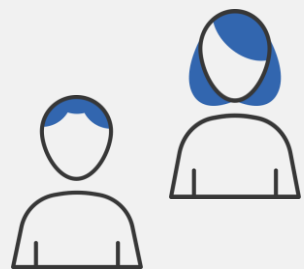


€ 2.500.000 per servizi di assistenza tecnica e accompagnamento

I contributi per i servizi di accompagnamento, per un massimo di 2.500 euro saranno erogati direttamente alle imprese con un sistema di voucher.



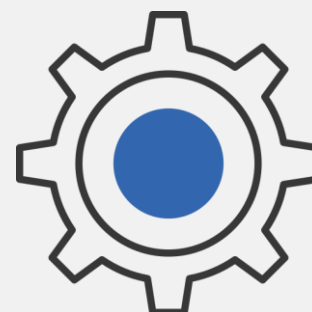
Meccanismi di incentivazione



Esonero dei contributi previdenziali

Le aziende in possesso della certificazione possono avvalersi di un esonero dal versamento di una percentuale dei complessivi contributi previdenziali a carico del datore di lavoro.

Sono **stanziati 50 milioni di euro** dal 2022 e l'esonero è determinato in misura non superiore all'1% e **nel limite massimo di 50.000** euro annui per ciascuna impresa.



Aiuti di Stato

Alle aziende certificate è riconosciuto un **punteggio premiale** per la valutazione di proposte progettuali, da parte di autorità titolari di fondi europei nazionali e regionali, ai fini della concessione di aiuti di Stato a cofinanziamento degli investimenti sostenuti.



Modifica del Codice degli appalti

L'art. 34 del decreto legge 30 aprile 2022 ha introdotto nel "Codice dei contratti pubblici" una **diminuzione della garanzia** prevista per la partecipazione alle procedure di gara da parte di aziende certificate, oltre alla possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici di istituire **sistemi premiali** legati al possesso della certificazione di genere.



Il ruolo delle consigliere e dei consiglieri di parità



Tavolo di lavoro permanente sulla certificazione della parità di genere

Istituito con decreto della Ministra per le pari opportunità e la famiglia del 5 aprile 2022.

Scopo principale del Tavolo è quello di **concorrere al funzionamento del Sistema** di certificazione della parità di genere, con elaborazioni, proposte e monitoraggio, anche in comparazione con altre esperienze internazionali.

Vi partecipano, tra gli altri, due **rappresentanti delle consigliere e dei consiglieri di parità.**



Informativa annuale sulla parità di genere

Con decreto della Ministra per le pari opportunità e la famiglia del 29 aprile 2022 sono state fissate le **modalità di coinvolgimento** delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e dei consiglieri territoriali e regionali di parità.

Questi ricevono un'informativa annuale sulla parità di genere dal datore di lavoro, in cui sia **riflesso il grado di adeguamento alla Prassi** di riferimento UNI/PdR 125:2022.



Rapporto sulla situazione del personale

L'articolo 46 del Codice delle pari opportunità dispone che le aziende pubbliche e private che occupano **oltre cinquanta dipendenti** sono tenute ogni due anni a redigere un rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile.

Le aziende pubbliche e private con **meno di 50 dipendenti** possono, su base volontaria, redigere il rapporto.



Entrata in vigore del Sistema di certificazione della parità di genere

Organismi di certificazione accreditati

6

Aziende certificate

23





Dipartimento per le Pari Opportunità
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Grazie per l'attenzione

certificazione.pariopportunita@governo.it